

25
26

FloriScoop

N° 2
Marzo 2026

Istituto Istruzione Superiore
Virgilio Floriani



INDICE

04

Quando l'ansia ti babota

06

L'opera lirica

08

La longevità nel mondo

10

FloriZoo

FloriMusic **12**

FloriFashion **14**

FloriSport **16**

FloriSpeed **18**

Quando l'ansia



ti sabota

Ci sono giorni in cui l'ansia non si presenta come panico o paura evidente, ma come una voce silenziosa che ti blocca.

Ho 18 anni e spesso mi accorgo di autosabotarmi in ogni cosa che devo fare: studiare, prendere una decisione, iniziare qualcosa di nuovo. Non perché non ne sia capace, ma perché l'ansia mi convince del contrario.

Autosabotarsi significa rimandare, evitare, rinunciare prima ancora di provarci. È dire "lo faccio dopo" sapendo che quel dopo non arriverà. È non studiare per paura di fallire, non esporsi per paura del giudizio altrui, non cogliere un'opportunità per paura di non essere all'altezza. L'ansia trasforma ogni compito in una montagna troppo alta da scalare.

Spesso questa sensazione nasce dal perfezionismo e dalle aspettative, nostre e degli altri. La paura di sbagliare diventa così forte da preferire il non fare nulla. In questo modo, però, l'ansia vince due volte: ci fa stare male e ci impedisce di crescere. Riconoscere di autosabotarsi è difficile, ma è il primo passo per cambiare. Parlare, chiedere aiuto, imparare ad agire anche con la paura addosso è un atto di coraggio. Nessuno è perfetto e nessuno ha tutto sotto controllo, nemmeno chi sembra sicuro di sé stesso.

Forse non possiamo eliminare l'ansia, ma possiamo smettere di lasciarla decidere per noi. Anche fare un piccolo passo, imperfetto, è meglio che restare fermi per paura.

Ikram Ait Salah, 5AG

L'opera lirica: una fusione di musica e teatro

L'opera lirica è un genere musicale che combina la potenza della musica con la drammaticità del teatro, creando un'esperienza unica e coinvolgente per il pubblico. Con una storia che comincia nel XVI secolo in Italia, l'opera lirica si è evoluta nel corso dei secoli, influenzando la cultura e l'arte di tutto il mondo. In questo articolo, esploreremo le caratteristiche dell'opera lirica e le sue canzoni più famose.

Storia

L'opera lirica nacque in Italia nel XVI secolo, come forma di spettacolo che combinava musica, canto e teatro. Nel corso dei secoli, l'opera lirica si è evoluta, dando vita a stili e forme musicali diverse. I grandi compositori dell'opera lirica, come Verdi, Puccini e Mozart, hanno contribuito a creare capolavori che continuano a essere rappresentati oggi. L'opera lirica infatti continua a essere un genere musicale popolare e influente, con teatri d'opera famosi in tutto il mondo.

Le caratteristiche

L'opera lirica è caratterizzata dalla combinazione di musica, canto e teatro. Il libretto e la trama sono elementi essenziali dell'opera lirica, che racconta storie d'amore, di passione e di sofferenza.

Il ruolo dei cantanti è fondamentale: le loro voci spaziano dal soprano al basso. Il soprano è la voce

più alta, tipicamente femminile; i soprani spesso interpretano ruoli di giovani donne ed eroine. Il mezzosoprano è una voce femminile intermedia tra soprano e contralto: i mezzosoprani spesso interpretano ruoli di donne mature, matriarche o personaggi femminili con una forte personalità. Il contralto è il registro femminile più grave, che spesso interpreta personaggi anziani e autorevoli come le madri.

Il tenore è la voce maschile più alta: i tenori spesso interpretano ruoli di giovani uomini ed eroi. Il baritono è una voce maschile intermedia tra tenore e basso; i baritoni spesso interpretano ruoli di uomini maturi, leader o personaggi maschili con una certa complessità. Il basso è la voce maschile più grave: i bassi spesso interpretano ruoli di anziani, saggi o personaggi con una certa profondità e autorevolezza.

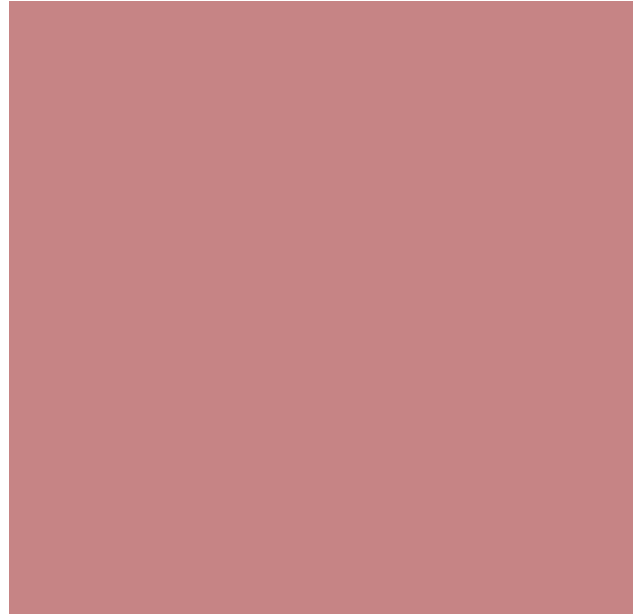
Le arie liriche più famose

Alcune delle arie liriche più famose includono:

- "O mio babbino caro" (Gianni Schicchi, Puccini)
- "Nessun dorma" (Turandot, Puccini)
- "La donna è mobile" (Rigoletto, Verdi)

Soprani più famosi

• Maria Callas: soprano greca, considerata una delle più grandi voci del XX secolo, nota per le sue interpretazioni di ruoli come Norma e Tosca.



•Renata Tebaldi: soprano italiana, famosa per la sua voce calda e espressiva, ha cantato in ruoli come Aida e Desdemona.

•Joan Sutherland: soprano australiana, nota per la sua voce agile e potente, ha interpretato ruoli come Lucia di Lammermoor e La sonnambula.

•Anna Netrebko: soprano russa, considerata una delle più grandi voci del nostro tempo, nota per le sue interpretazioni di ruoli come Lucia di Lammermoor, La bohème e Don Giovanni. Ha debuttato al Metropolitan Opera di New York nel 2002 e da allora ha cantato nei più grandi teatri d'opera del mondo. È nota per la sua voce limpida e agile, e per la sua capacità di interpretare ruoli sia lirici che drammatici.



In conclusione l'opera lirica è un genere musicale unico e coinvolgente che, con la sua storia ricca e le sue arie famose, continua a essere un'esperienza culturale affascinante. Spero che questo articolo ti abbia ispirato a scoprire e apprezzare questo genere musicale!

Imane El Idrissi, 5AG

La longevità nel mondo

La longevità nel mondo varia molto da Paese a Paese e dipende da diversi fattori, come l'alimentazione, l'attività fisica, le relazioni sociali e la qualità della sanità.

In Europa l'aspettativa di vita è piuttosto alta, tra 80 e 84 anni, grazie a un buon sistema sanitario, a una dieta equilibrata come quella mediterranea, a uno stile di vita attivo e a forti legami familiari e sociali, che aiutano il benessere mentale oltre a quello fisico. In America la situazione cambia a seconda delle aree. In Nord America la vita media è fra 77 e 82 anni ed è favorita dalla medicina avanzata, anche se la sedentarietà e una dieta ricca di zuccheri possono ridurla.

In America Latina invece l'aspettativa di vita è fra 72 e 76 anni; negli ultimi anni è migliorata, grazie a una maggiore attenzione all'alimentazione e all'attività fisica, ma è ancora influenzata dalle disuguaglianze sociali. In Africa la vita media è più bassa, intorno ai 60/65 anni, soprattutto a causa di povertà, malattie e accesso limitato alle cure. Tuttavia, in alcune zone rurali, uno stile di vita attivo e una dieta naturale contribuiscono a migliorare la qualità della vita.

Nel complesso, la longevità è il risultato di tante scelte quotidiane e delle conclusioni in cui si vive: prendersi cura del proprio corpo e delle relazioni tuttavia è importante ovunque nel mondo.

Marina Ghatas e Linda Tieni, 4C



FloriZoo

Miti sugli animali: cose che abbiamo creduto... ma che gli animali smentiscono ridendo

Ammettiamolo: sugli animali circolano più bufale che in una stalla. Tra cartoni animati, film e frasi sentite “perché lo sanno tutti”, abbiamo creduto a cose che farebbero ridere anche un bradipo. È arrivato il momento di sfatare alcuni miti famosissimi e restituire agli animali la loro dignità. “Gli struzzi nascondono la testa sotto terra”

Immaginate uno struzzo che pensa: “Se non vedo il problema, il problema non vede me”.

FALSO

Gli struzzi non si nascondono: abbassano la testa per controllare le uova o mimetizzarsi. Da lontano sembra che siano spariti, ma in realtà sono solo molto alti e poco collaborativi con la prospettiva.

“Gli elefanti hanno paura dei topi”

Secondo questo mito, un elefante da 5 tonnellate scapperebbe urlando per un topo grande quanto una patatina.

NO

Gli elefanti non hanno paura dei topi: al massimo si sorprendono. E sinceramente, chi non sobbalzerebbe se qualcosa gli passa tra i piedi all'improvviso?

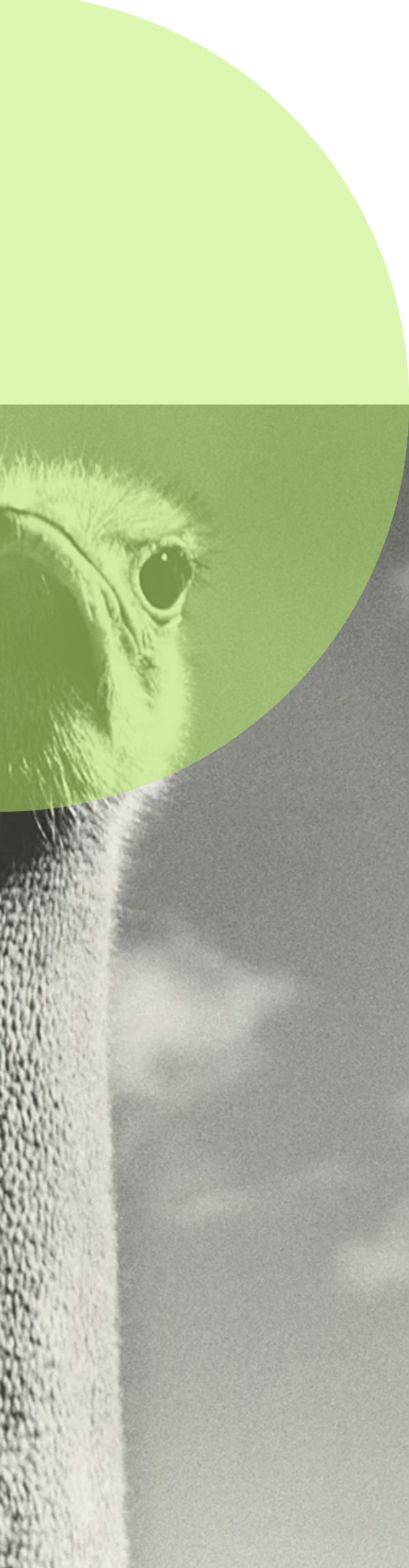
“Un anno umano vale sette anni di un cane”

Se fosse vero, i cani festeggerebbero la pensione prima di smettere di mangiare croccantini.

FALSO

L'età dei cani dipende da razza e taglia. Nei primi anni crescono a velocità supersonica, poi rallentano. Quindi no, il tuo cane non è più vecchio di tuo nonno.





“I pesci hanno tre secondi di memoria”

Se fosse vero, ogni giro dell’acquario sarebbe una nuova avventura:

“Oh guarda! Una roccia! ... Oh guarda! Una roccia!”

FALSISSIMO

I pesci ricordano percorsi, persone e orari. Alcuni riconoscono perfino chi li nutre. Altro che memoria da tre secondi!

“I pipistrelli sono ciechi”

Un pipistrello cieco che vola di notte tra alberi e muri? Sarebbe uno sport estremo.

MITO SFATATO

I pipistrelli vedono, ma usano anche l’ecolocalizzazione. In pratica hanno il GPS incorporato.

“I serpenti sono viscidì”

Molti li evitano pensando che sembrano saponette viventi.

SBAGLIATO

La loro pelle è secca e liscia. Non sono viscidì: sono solo... serpentosi.

Conclusione

Gli animali non sono strani come spesso li dipingiamo: sono solo vittime di leggende poco informate e film un po’ fantasiosi. Conoscerli meglio ci fa capire che la realtà è molto più interessante (e divertente) dei miti.

Mattia La Rocca, 4C e Sabrina Tomasello, 4AL

FloriMusic

Momento d'oro per Bad Bunny

La 68ª edizione dei Grammy Awards entra nella storia: Bad Bunny vince il premio per l'Album dell'Anno con "Debí Tirar Más Fotos", diventando il primo artista a ottenere questo riconoscimento con un disco interamente in spagnolo.

L'artista portoricano, 31 anni, ha superato nomi come Kendrick Lamar e Lady Gaga, conquistando tre Grammy. Emozionato sul palco, ha dedicato il premio a chi è stato costretto a lasciare la propria terra per inseguire un sogno. Un messaggio forte: anche partendo da zero si può arrivare lontano.

Bad Bunny ha fatto la storia come primo solista latino a guidare l'Halftime Show del Super Bowl LX a Santa Clara l'8 febbraio 2026. Lo spettacolo è stato un vero e proprio tributo alla cultura portoricana, con ospiti come Lady Gaga e Ricky Martin. Ha registrato il record di 128,2 milioni di spettatori, confermando il suo dominio globale.

Il rap americano accende il 2026

Il 2026 si sta rivelando un anno molto interessante per il rap americano. Tra ritorni attesi, collaborazioni sorprendenti e nuovi progetti, la scena hip-hop continua a evolversi e a sorprendere i fan.

Uno degli album più chiacchierati è "Ca\$ino" di Baby Keem. Dopo tanta attesa, il rapper è tornato con un progetto ambizioso, ricco di energia e sperimentazione. La presenza di Kendrick Lamar in alcune tracce ha aumentato ancora di più l'hype, rendendo l'album uno dei più ascoltati del momento.

Molto interessante anche "Spiral Staircases", nato dalla collaborazione tra Larry June, Curren\$y e il produttore The Alchemist. Il progetto punta su sonorità più raffinate e su testi curati, dimostrando che il rap può essere sia potente che ricercato.

Tra le altre uscite troviamo "Be More Grateful" di DaBaby, energico e diretto, "Octane" di Don Toliver, che mescola trap e melodie moderne, e "Before Artistry" (EP) di A Boogie wit da Hoodie, dove il rap si fonde con sonorità più emotive. Da segnalare anche "Not A Chance In Hell" di Mozzy e EST Gee, un lavoro intenso e crudo.

Infine, grande attenzione per "The Fall Off" di J. Cole, uno degli artisti più rispettati della scena, che continua a dimostrare profondità nei testi e maturità artistica.

Insomma, il rap americano nel 2026 conferma la sua forza: stili diversi, collaborazioni importanti e tanta voglia di innovare. Se siete appassionati di hip-hop, questo è il momento perfetto per aggiornare la vostra playlist!

Nuove uscite invernali italiane

Geolier – "Tutto è possibile"

Uscito il 16 gennaio 2026, l'album (18 tracce, 52 minuti) mostra un artista maturo che alterna introspezione e street rap, restando fedele alle sue radici napoletane.



Gué & Cooking Soul – “Fastlife 5: Audio Luxury”

Dal 9 gennaio 2026 torna la saga cult (14 tracce, 38 minuti). Un mix di sonorità boom-bap e liriche crude che conferma Gué come pilastro del rap italiano.

Kid Yugi – “Anche gli eroi muoiono”

Uscito il 30 gennaio 2026, è considerato uno dei progetti più completi del momento. 16 tracce per 48 minuti in cui l'artista intreccia rap crudo, storytelling, amore e introspezione, creando un album intenso e molto atteso dai fan.

Laura Pausini – “Io Canto 2”

Pubblicato il 6 febbraio 2026, il sequel (15 brani, 55 minuti) reinterpreta i grandi successi della musica italiana con arrangiamenti moderni e la sua voce iconica.

Capo Plaza – “4U EP”

Rilasciato il 13 febbraio 2026, in occasione di San Valentino, l'EP è formato da 7 tracce per un totale di 20 minuti. Capo Plaza si mostra in una veste più intima, parlando dell'amore per la musica, la famiglia, gli amici e la sua compagna, mantenendo comunque il suo stile riconoscibile.

Tony Boy – “Trauma”

Uscito il 20 febbraio 2026, l'album (14 tracce, 40 minuti) consolida Tony Boy come leader della nuova scena. Un disco crudo e melodico che esplora i traumi della crescita e del successo con uno stile unico e introspettivo.

Bresh – “Introvabile”

Pubblicato il 13 febbraio 2026, l'album (13 tracce, 42 minuti) conferma il talento del rapper genovese nel creare urban pop d'autore. Testi poetici e ritornelli killer lo rendono uno dei dischi più ascoltati dell'inverno.

Pirex – “Cenere e Fango”

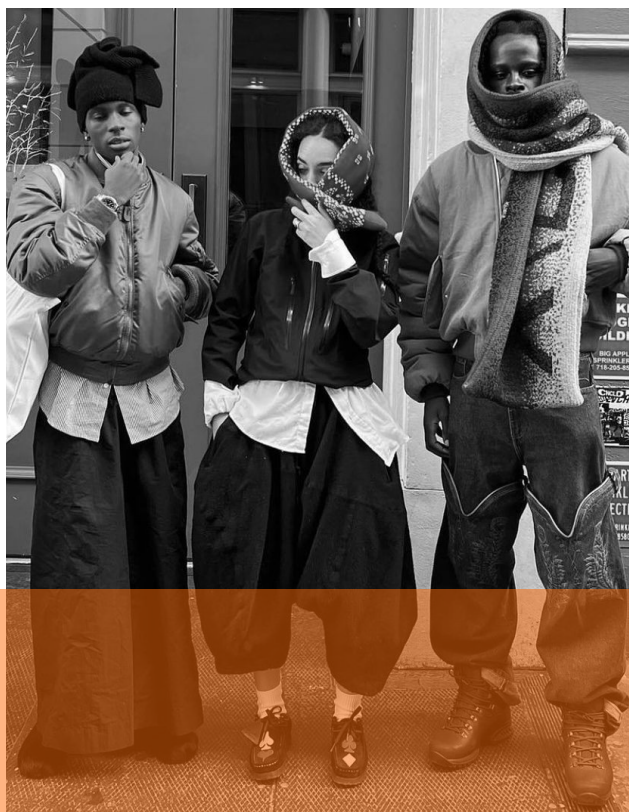
Uscito il 20 febbraio 2026, con questo disco (13 tracce, 38 minuti) Pirex firma un progetto crudo e senza filtri che racconta la realtà della strada e la rivalsa personale con un sound industriale e testi taglienti. Pirex ci fa fare un vero e proprio salto nel 2016.

Sara Akdim e Viola Piantanida, 3G
Sabrina Tomasello, 4AL

FloriFashion

HYPE MODE - Moda 2026

La moda oggi è ancora più veloce, cambia, si trasforma, si modernizza. Nasce sui social, per strada e si espande nelle scuole, nelle città o tra gli amici. Non serve essere modelle o stilisti per farne parte, basta un outfit semplice ma con un'idea propria che ti faccia sentire a tuo agio.



Trend Radar > cosa spacca nel 2026

Digital vibes

Ispirazioni dal mondo virtuale, dettagli metallici, occhiali futuristici, capi tecnici. È un po' uno stile particolare ma è perfetto per la vita di tutti i giorni.

Sport Club Aesthetic

Felpa stile college, sneakers pulite, calze alte e pantaloncini sporty. Outfit soprattutto comodi, ma con dettagli più pensati.

Minimal con carattere

T-shirt neutra e jeans, ma con un particolare che cambia tutto: una cintura dettagliata, una borsa colorata, gioielli appariscenti.

Reworked e sostenibile

Vintage, usato, trasformato. Il vero stile è saper reinventare ciò che già esiste.

Streetstyle

Oggi il vero fashion show è per strada, nei corridoi di scuola, ai concerti, nei luoghi di ritrovo.

Esempi reali

- Chi abbina pantaloni cargo ampi a un top essenziale, creando un equilibrio tra praticità e stile.
- Chi sceglie cardigan morbidi con t-shirt grafiche e sneakers colorate, mescolando comfort e personalità.

Moda = Identità

Oggi vestirsi non significa solo seguire la moda, ma raccontare qualcosa di sé.

- Color blocking per chi vuole farsi notare.
- Total black per chi preferisce uno stile minimal e deciso.
- Toni neutri e linee morbide per chi ama un'estetica semplice ma curata.

Icone 2026

- Zendaya: eleganza contemporanea e scelte sempre innovative.
- Jisoo: stile pulito, femminile e curato nei dettagli.
- Emma Chamberlain: look casual e naturale, ma sempre riconoscibile.

Fashion Future

La moda del futuro sarà:

- Sostenibile, con materiali più responsabili e capi pensati per durare.
- Inclusiva e senza etichette di genere.
- Sempre più digitale, tra identità reale e presenza online.



Si può dire che la moda del 2026 non è soltanto quello che indossi ma come scegli di indossarlo.
Sperimenta, combina, crea.
E soprattutto, vestiti solo per te.

Sara Akdim, Giuliana Gonzalez e Asia Rende, 3G



FloriSport

OLIMPIADI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

I XXV Giochi Olimpici Invernal segnano un momento storico per l'Italia, trasformando il Nord del Paese in un palcoscenico globale. La competizione unisce la metropoli milanese, le vette di Cortina d'Ampezzo, la Valtellina e le valli del Trentino-Alto Adige.

Le Olimpiadi sono iniziate il 6 Gennaio 2026 e terminate il 22 febbraio 2026. Le Paralimpiadi, invece, cominciano il 6 marzo e si concludono il 15 marzo.

L'evento si è aperto ufficialmente allo Stadio San Siro di Milano, icona del calcio che per l'occasione si trasforma in un teatro di ghiaccio e luci. La chiusura dei Giochi è invece stata affidata alla suggestiva cornice dell'Arena di Verona. Le mascotte di queste olimpiadi sono Tina e Milo, due ermellini che rappresentano lo spirito dei Giochi: Tina la sognatrice rappresenta le olimpiadi, invece Milo, nato senza una zampina, rappresenta le paralimpiadi, un grande esempio di resilienza e forza.

Per queste olimpiadi troviamo tre categorie di sport praticati. La prima categoria comprende gli sport della neve come lo sci alpino, sci di fondo, snowboard e molti altri. Infine seguito abbia o gli sport del ghiaccio come il pattinaggio di figura, il pattinaggio di velocità, l'hockey e il curling. Come ultima categoria troviamo gli sport su pista, come ad esempio bob, slittino e skeleton.

L'Italia ha stabilito il suo nuovo primato storico per numero di medaglie vinte in un'edizione invernale, chiudendo al 4° posto del medagliere ufficiale dietro a Norvegia, USA e Paesi Bassi. Abbiamo guadagnato in totale 30 medaglie: 10 d'oro, 6 d'argento e 14 di bronzo.

CALCIO

Coppa d'Africa

La finale della Coppa delle Nazioni Africane 2025, giocata il 18 gennaio 2026 allo stadio Moulay Abdallah a Rabat (Marocco), ha visto trionfare il Senegal contro il Marocco per 1-0 dopo i tempi supplementari. La partita è stata molto combattuta: dopo un equilibrio nei 90 minuti, è Pape Gueye del Senegal a trovare il gol decisivo nei supplementari. La partita è stata anche segnata da momenti di tensione, con proteste dei giocatori e discussioni tra i tifosi sugli episodi arbitrali, che hanno acceso il dibattito ma non hanno tolto spettacolo alla competizione.

Play-off Champions League

Il 25 febbraio sono terminate le gare di play-off della UEFA Champions League 2025-26, che decidono chi accederà agli ottavi di finale.

Chi è passato

L'Atalanta ha compiuto una grande impresa rimontando contro il Borussia Dortmund e si è qualificata agli ottavi dopo un 4-1 nella partita di ritorno. Il Real Madrid ha vinto nel turno di ritorno e si qualifica con un risultato aggregato di 3-1 contro il Benfica.

Squadre eliminate

La Juventus è stata eliminata nonostante una rimonta spettacolare: ha pareggiato il conto aggregato ma ha perso nei supplementari contro il Galatasaray. L'Inter è rimasta fuori dopo il doppio confronto con il Bodø/Glimt. Quindi, tra le italiane in Champions, solo l'Atalanta prosegue negli ottavi, mentre Juventus e Inter sono state eliminate.

Serie A: chi comanda e chi è in fondo

Ecco una breve panoramica della classifica di Serie A 2025-26, aggiornata a fine febbraio.

L'Inter è al primo posto con un buon vantaggio di punti, il Milan è seconda forza del campionato e il Napoli è al terzo posto, con la Roma alle spalle. Il Verona si trova in fondo alla classifica, con il minor numero di punti tra tutte le squadre.

BASKET

NBA

Negli USA si è chiusa la Trade Deadline, il mercato degli scambi che ha cambiato il volto della lega. Il colpo più incredibile è quello di James Harden, passato ai Cleveland Cavaliers in cambio di Darius Garland.

In classifica a Est dominano i Boston Celtics, mentre a Ovest gli Oklahoma City Thunder mantengono il primo posto grazie a un gioco giovanissimo e veloce.

I Los Angeles Lakers, la squadra più chiacchierata del mondo, è in piena risalita. Trascinati da un eterno LeBron James e da Luka Dončić i Lakers occupano attualmente la settima posizione a Ovest, lottando per un posto diretto nei playoff.

LBA (lega basket serie A italiana)

In Italia, la Germani Brescia sta vivendo una stagione da sogno, mantenendo la testa della classifica con un ritmo impressionante. L'Olimpia Milano insegue al terzo posto tra alti e bassi. In fondo alla classifica, la situazione è disperata per Pistoia, attualmente ultima e a rischio retrocessione. La vera sorpresa è il Napoli Basket, che si conferma la mina vagante del campionato, capace di grandi imprese contro le big.



Omar Ali, Viola Piantanida e Hamid Zerhouni, 3G

FloriSpeed



FORMULA 1

Prima dell'inizio della stagione: struttura della macchina

Oggi vi parlo della rivoluzione tecnica che entrerà in vigore nel 2026 per le macchine di Formula 1. Non si tratta di semplici modifiche, ma di un cambiamento strutturale profondo che riguarda dimensioni, motore, aerodinamica e gestione dell'energia.

Dal punto di vista strutturale, le nuove monoposto saranno più piccole, più leggere e più agili. Il passo sarà ridotto, la larghezza diminuirà e il peso complessivo sarà inferiore rispetto alle vetture attuali. L'obiettivo è rendere le auto più maneggevoli e migliorare la qualità delle gare, favorendo i sorpassi e la competizione ravvicinata.

Uno dei cambiamenti più importanti riguarda la power unit. Rimane il motore 1.6 litri V6 turbo, ma la parte elettrica diventa molto più rilevante. L'MGU-H viene eliminato, mentre l'MGU-K viene potenziato in modo significativo.

Anche l'aerodinamica subirà una trasformazione radicale. Verrà introdotta l'aerodinamica attiva: le ali anteriori e posteriori potranno modificare la propria configurazione durante il giro. Ci saranno modalità a basso drag per i rettilinei e ad alta deportanza per le curve. Questo sistema sostituirà il tradizionale DRS e renderà le monoposto più efficienti e dinamiche.

Un'altra novità è l'introduzione di un nuovo sistema di "Overtake Mode", che offrirà un boost elettrico supplementare per favorire i sorpassi. A differenza del DRS, sarà strettamente legato alla gestione dell'energia, aumentando l'importanza della strategia e dell'abilità del pilota.

Dal punto di vista della sicurezza, le strutture anti-impatto saranno ulteriormente rinforzate e verranno introdotti miglioramenti nei sistemi di segnalazione e monitoraggio.

In sintesi, le monoposto del 2026 saranno più compatte, più sostenibili e molto più tecnologiche. Non saranno solo macchine più veloci, ma vetture in cui l'efficienza energetica, il software e la strategia avranno un ruolo determinante quanto la pura potenza meccanica. Questa nuova era rappresenta un equilibrio tra spettacolo, sostenibilità e innovazione tecnologica, mantenendo però intatta l'essenza competitiva della Formula 1.

Prima dell'inizio della stagione: analisi, test e chi può vincere il Mondiale

La stagione 2026 di Formula 1 è ormai alle porte, con il primo Gran Premio in programma nel weekend del 6-8 marzo a Melbourne. Prima della partenza ufficiale, le squadre hanno completato le sessioni

di test pre-stagionali, che hanno già fornito indizi importanti su forza delle monoposto, affidabilità e possibili protagonisti del Mondiale.

Le prove ufficiali in Bahrain hanno visto la Scuderia Ferrari primeggiare nella classifica dei tempi grazie a Charles Leclerc, autore del giro più veloce di tutta la pre-season con 1'31.992. Dietro, a poche decine di millesimi, ci sono stati grandi riscontri anche per Mercedes e McLaren, confermati come forti contendenti anche nelle previsioni di classifica. La griglia test ha mostrato inoltre una netta suddivisione in due gruppi: top team con prestazioni simili tra loro e un gruppo di squadre con distacchi maggiori, prova della complessità nel gestire i nuovi regolamenti tecnici e 50:50 di potenza tra motore termico ed elettrico.

Ecco le nostre previsioni per il Campionato 2026:

George Russell, Max Verstappen e Charles Leclerc sono i favoriti per il titolo; altri piloti come Kimi Antonelli, Lando Norris o Oscar Piastri sono in secondo piano.

Mercedes è un probabile vincitore del campionato costruttori, ma anche Ferrari e McLaren sono competitive. Red Bull, nonostante la storica forza, è considerata un outsider secondo le quote attuali proprio per l'incertezza introdotta dai regolamenti.

AUTO DELL'ANNO 2025

La Renault 5 E-Tech Electric è stata incoronata Auto dell'Anno 2025 dalla giuria europea, composta da giornalisti specializzati provenienti da 23 Paesi. Il premio, uno dei più prestigiosi del settore automobilistico, celebra quest'anno una vettura che non è solo pratica ed efficiente, ma anche un simbolo della transizione verso la mobilità sostenibile.

Una city car che unisce stile e tecnologia

La Renault 5 E-Tech Electric riprende l'iconico design della Renault 5 originale, reinterpretandolo in chiave moderna ed elettrica.

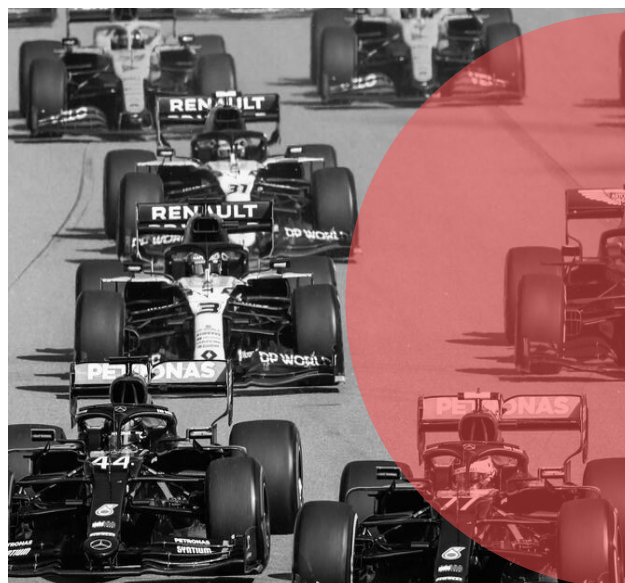
Le linee tondeggianti e compatte si combinano con dettagli futuristici, creando un equilibrio perfetto

tra nostalgia e innovazione. Gli interni tecnologici offrono un'esperienza confortevole e intuitiva: schermi digitali, connettività avanzata e materiali di qualità fanno sentire l'auto al passo con i tempi.

Nonostante le dimensioni da city car, la Renault 5 E-Tech Electric è sorprendentemente performante. Con un motore elettrico efficiente e una batteria di ultima generazione, l'auto garantisce un'autonomia sufficiente per l'uso quotidiano, con tempi di ricarica rapidi grazie alle colonnine ad alta potenza. La guida è fluida, silenziosa e reattiva, caratteristiche tipiche delle vetture elettriche di nuova generazione.

Uno dei motivi principali del successo della vincitrice è la sua attenzione all'ambiente. Zero emissioni durante la guida e un consumo energetico ottimizzato la rendono perfetta per le città moderne che puntano a ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria.

La Renault 5 E-Tech Electric non è solo un'auto ma è un messaggio per il futuro della mobilità. Dimostra che le vetture elettriche possono essere accessibili e divertenti da guidare, oltre che rispettose dell'ambiente. Con il suo mix di innovazione, stile e sostenibilità, la R5 E-Tech si prepara a diventare un punto di riferimento per la nuova generazione di automobilisti.



Daniel Santambrogio, 3G e Raffaele Cramarossa, 3TM